

IMPORTANTE VITTORIA DEI SOLDATI ITALIANI

Gli Austro-Tedeschi Attaccano Sulla Fronte Nordica e Sono Respinti

ATTIVITA' AEREA

Published and Distributed Under PERMIT No. 341 Authorized by the act of October 6, 1917, on file at the Postoffice of Philadelphia, Pa. By order of S. BURELSON, Postmaster General.

ROMA, 12 febbraio.

Dalle notizie giunte dalla fronte di battaglia, comitate dai comandi del Comando Supremo Italiano, si apprende che durante la giornata di ieri l'altro le truppe austro-tedesche lasciarono contro le linee italiane, sulle fronte nordica, poderosi e violenti attacchi di artiglieria e fanteria. Tali attacchi apparivano come forieri di una generale offensiva e si estendevano dal limite orientale dell'altipiano di Asiago al fiume Brenta, su una fronte di quattro miglia, ove gli italiani risposero con gli strategici successi il 28 e 29 gennaio scorso, con i quali ricatturarono Monte di Val Bella e Col del Rosso e respinsero il nemico in entrambi i luoghi della Valle Frenzela.

I ripetuti sforzi compiuti dalle forze austro-tedesche, ieri l'altro, per riprendere dette posizioni, fallirono completamente ed alla valenza restarono ai nostri, che costrinsero il nemico a ritirarsi, non senza aver subito gravissima perdite.

Il primo attacco, preceduto da violenti fuochi concentrati, fu operato dagli austro-tedeschi contro le posizioni italiane ad est ed ovest della Valle Frenzela, la via scelta dal nemico per l'attacco avanzata nella pianura veneta, ma che fu respinta sotto il fuoco delle batterie italiane piazzate sulle alture dominanti di Monte Val Bella e Col del Rosso.

Altri attacchi, condotti dal nemico con eguale violenza e sempre sostenuti da intenso fuoco di artiglieria, si infransero egualmente, come pure fallirono completamente varie tentativi di attacco da parte di un distaccamento austriaco, che voleva occupare alcuni elementi di trincee avanzate che gli italiani avevano creduto opportuno di abbandonare.

L'attiva azione fu abbandonata, in attesa di nuove notizie, e gli aerei italiani rimasero ad abbattere due macchine nemiche.

Ecco il testo del comunicato ufficiale pubblicato, ieri, dal Ministero della Guerra in Roma:

Durante la giornata di ieri violentissimi fuochi concentrati ed attacchi da parte della fanteria furono ripetutamente operati dal nemico, ad est ed ovest della Valle Frenzela. Tentativi ostili operati contro le nostre intese posizioni di Monte di Val Bella e Col del Rosso furono prontamente respinti dall'efficacissimo fuoco delle nostre batterie. Sul fronte ad est, sulle pendici meridionali di Sasso Rosso, un distaccamento austriaco fece vari tentativi di attacco, respinto dal fuoco dell'artiglieria, alcune trincee avanzate, gli fronte alle nostre linee, che non si riuscì vano abbandonate, ma non si riuscì a causa del nostro micidiale fuoco di sbarramento.

Due aeroplani nemici furono abbattuti da uno dei nostri aerei. Il Ministro delle Armi e Munizioni On. Diabollo, ha dichiarato che l'industria della industria di guerra in Italia è cresciuta, sotto maggiore di quelle che si aveva due anni e mezzo or sono. Nel solo mese di novembre furono fatti buoni trecento aeroplani per l'impiego in guerra, e nel mese di gennaio, nell'anno scorso, furono fatti buoni trecento aeroplani per l'impiego in guerra. Per avere una idea dello sviluppo delle industrie di guerra basta dire che al momento dell'entrata in guerra l'Italia aveva 125 fabbriche, in guerra l'Italia aveva 125 fabbriche, non completamente equipaggiate, le quali impiegavano 125.000 operai; oggi l'Italia ha 350 fabbriche, che presto raggiungeranno il numero di 400, le quali impiegheranno 700.000 operai di cui 300.000 sono donne e 40.000 ragazzi.

Nel discorso pronunciato ieri, innanzi ad una commissione mista di senatori e rappresentanti, il Presidente Wilson ha fatto nell'affermare che una futura pace dovrà dare giustizia ai popoli e che assolutamente essa non può essere basata sopra quanto recentemente hanno esposto il cancelliere tedesco, Von Hertling, ed il presidente del consiglio dei ministri austriaci, conte Czernin.

Perche siano possibili negoziati di pace, il presidente Wilson ha dichiarato che ogni parte della finale decisione sia basata sopra elementi essenziali di giustizia per ciascun caso particolare e sopra principi che siano ritenuti validi per addurre ad una pace permanente. Che i popoli e le province non dovranno essere barattate da sovranita' a sovranita' come se si trattasse di beni mobili a negri in una partita di grande importanza, ma che ciascun elemento territoriale, coinvolto nella presente guerra, sia fatto nell'interesse ed a beneficio della popolazione cui concerne, e non come parte di patto a compromesso stretto tra Stati rivali. Tutte le aspirazioni nazionali dovranno essere ben definite ed in accordo alla massima soddisfazione delle popolazioni, senza che siano introdotti vecchi nuovi elementi di discordia ed antagonismi che potrebbero in avvenire turbare la pace di Europa e conseguentemente di tutto il mondo. Una pace generale eretta sopra tali fondamenta puo' essere discussa.

"LONG LIVE THE KING"

A Human Story of Child-Desire, Court Intrigue and Love, the Latest Novel by MARY ROBERTS RINEHART

Copyright, 1918, by Mary Roberts Rinehart and the Public Ledger Company.

CHAPTER XXXI—Continued

"This priest—his might be difficult." "Not to a young couple, come to him, perhaps, in peasant costume. They are glad to marry, these fathers. There is much irregularity, I fancy," she added, still with her carefully detached manner, "that a marriage could be easily arranged."

But, before long, she had dropped her pretense of aloofness, and was talking the lead, Hedwig, weary with the struggle, and now trembling with nervousness, put herself in her hands, listening while she planned, agreed eagerly to everything. Something of great amusement came into Olga Loebeck's face after a time. By doing this thing she would lose everything. It would be impossible to consent to her marriage. No one, knowing Hedwig, would for a moment imagine the plan hers. Or Nikky's, either, for that matter.

She, then, would lose everything, even the palace guard was smaller, and could be watched. There were no servants about to complicate the situation. But in the daytime, and especially now with the procession of milliners and dress-makers, messengers and doers, it was more difficult. Nikky watched these people, as he happened on them, with suspicion and hatred. Hatred not only of what they might be, but hatred of what he

was, of the thing they typified. Hedwig's approaching marriage. The very size of the palace, its unused rooms, its long and rambling corridors, its rambling wings and ancient turrets, was against its safety. Since the demonstration against Karl, the riding-school hour had been given up. There were no drives in the park. Two police agents had been found dead the morning after Karl's departure, on the outskirts of the city, lying together in a freshly plowed field. They bore marks of struggle, and each had been stabbed through the veins of the neck, as though they had been first subdued and then scientifically destroyed.

Nikky, summoned to the Chancellor's house that morning, had been told the facts, and had stood rather still and tense while Mettlich recounted them. "Our very precautions are our danger," said the Chancellor. "And the King—?" He stopped and sat, tapping his fingers on the arm of his chair. "And the King, sir?"

"Almost at the end. A day or two." On that day came fresh news, alarming enough. More copies of the seditious paper were in circulation in the city and the surrounding country, passing from hand to hand. The town was searched for the press which had printed them, but it was not located. Which was not surprising, since it had been lowered through a trap into a subcellar of the house on the Road of the Good Children, and the trapdoor covered with rubbish.

Karl, with Hedwig in his thoughts, had returned to mobilize his army not far from the border for the spring maneuvers, and at a meeting of the King's Council the matter of a mobilization in Livonia was seriously considered. "Pat Friese favored it, and made an impassioned speech, with sweat thick on his heavy face. "I am not cowardly," he finished, "I fear nothing for myself or for those belonging to me. But the duty of this Council is to preserve the throne for the Crown Prince at any cost. And if we cannot trust the army, in what can we trust?"

"In God," said the Chancellor grimly. In the end nothing was done. Mobilization might precipitate the crisis, and there was always the fear that the army in parts was itself disloyal.

It was Marchall, always nervous and now pallid with terror, who suggested abandoning the marriage between Hedwig and Karl.

"Until this matter came up," he said, avoiding Mettlich's eyes, "there was danger, but of a small party only, the revolutionary one. One which, by increased effort on the part of the secret police, might have been suppressed. It is this new measure which is fatal. The people detect it. They cannot forget, if we can, the many scenes of hatred we still owe to Karnia. We have, by our own act, alienated the better class of citizens. Why not abandon this marriage, which, gentlemen, I believe will be fatal. It has not yet been announced. We may still withdraw with honor."

He looked around the table with anxious, haunted eyes, opened wide so that the pupils appeared small and staring in their setting of blood-shot white. The Chancellor glanced around, also. "It is not always easy to let the people of a country know what is good for them and for it. To retreat now is to show our weakness, to make an enemy again of King Karl, and to gain us nothing, not even safety. As well abdi-

cate and turn the country over to the Terrorists! And, in this crisis, let me remind you of something you persistently forget. Whatever the views of the solid citizens may be as to this marriage—and once it is effected, they will accept it without doubt—the Crown Prince is now and will remain the idol of the country. It is on his popularity we must depend. We must capitalize it. Motives are sentimental. Whatever the Terrorists may think, this I know; that when the bell announces His Majesty's death, when Ferdinand William Otto steps out on the balcony, a small and lonely child, they will rally to him. That fact, more than a thousand demagogues haranguing in the public streets."

(CONTINUED TOMORROW)

TALK ON RUSSIAN AFFAIRS The Red Guard of Petrograd and the revolt of the Black Sea fleet will be described by William T. Ellis today at a luncheon talk of the Poor Richard Club, 219 South Camac street.

Mr. Ellis has just returned from a five-months' trip through Russia and leaves next Saturday for the battle-front in France.

Those supporting the resolution were Vance C. McCormick, chairman; Homer S. Cummings, Connecticut, vice chairman; A. Mitchell Palmer, Pennsylvania; Senator A. A. Jones, New Mexico; and Isadore B. Dockweiler, California. Those opposing were Representative Carter Glass, Virginia, and Representative Cordell Hull, Tennessee.

EQUAL SUFFRAGE UPHELD National Democratic Executive Committee Votes for It, 5 to 2

WASHINGTON, Feb. 12.—Indorsement of the Federal amendment for woman suffrage was voted by the executive committee of the National Democratic Committee here after a referendum to the committeemen representing the forty-eight States.

In the executive committee the vote was 5 to 2. Of the forty-eight State members of the national committee twenty-eight had voted for the amendment, fourteen had voted against it, and six had not been recorded.

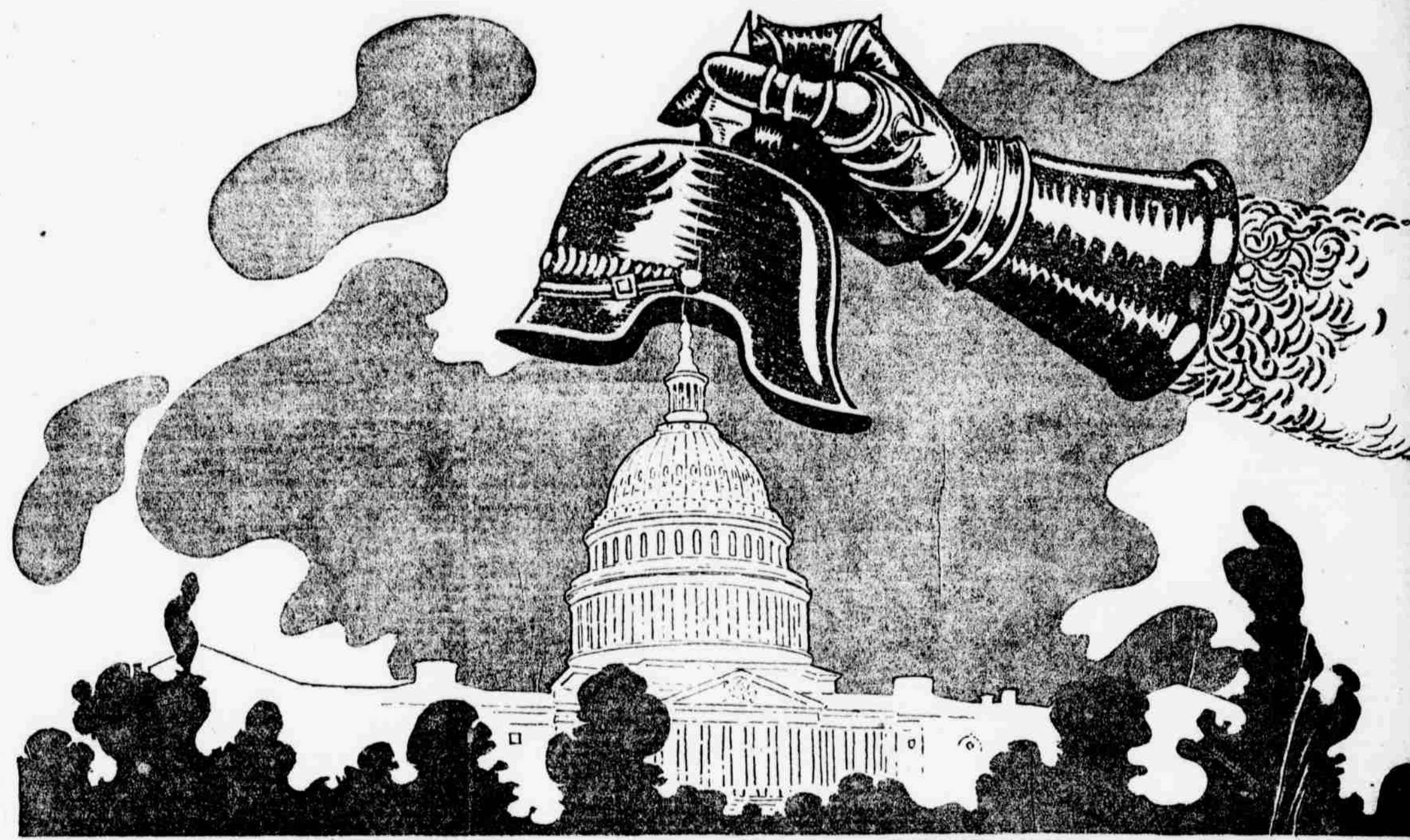
CHAPTER XXXII Nikky and Hedwig NIKKY had come back to his lodging, where his servant was packing his things. For Nikky was now of His Majesty's household, and must exchange his shabby old rooms for the cold magnificence of the palace.

Toto had climbed to the chair beside him, and was inspecting his pockets, sun by one. Toto was rather a problem, in the morning. But then everything was a problem now. He decided to leave the dog with the landlady and to hope for a chance to talk the authorities over. Nikky himself considered that a small boy with a dog was an invention as for instance, a buttonhole without a button.

He was very disheartened. To the Crown Prince, each day, he gave the best that was in him, played and rode, invented delightful nonsense to lull the boy's sick laughter, carried pocketsful of bones, to the secret revolt of his soul, which was high and tender, frivolous or thoughtful, as the occasion seemed to warrant.

And always he was watchful, his revolver always ready and in touch, his eyes keen, his body even when it seemed most relaxed, always tense to spring. For Nikky knew the temper of the people, knew it as a watchful man in the market, and even better; knew that a crisis was approaching, and that on this small boy in his charge hung that crisis.

The guard at the palace had been



The Sinister Shadow That Hovers Over Washington

- the vast system of spying, intrigue and propaganda that spreads over this country "like a pall of poison-gas"—
—the peril that lies in wait, ready to spring at the first sign of Democracy's weakness or hesitation—
—undisclosed facts about the real rulers of Germany, a company of unknown men, housed in a gloomy building on the Wilhelmstrasse, whose orders even the Kaiser must obey—

"Face to Face With Kaiserism"

AMBASSADOR GERARD'S SECOND GREAT BOOK

strips the mask from Prussian propoganda, lays bare the inner workings of the spy system, and warns America of dangers too serious to be longer overlooked. It deals with things AS THEY ARE TODAY—with conditions that few Americans fully realize, but that threaten the lives of our "boys over there," as well as our peace and security at home.

Daily Installments Commence in the

PUBLIC LEDGER

SUNDAY, FEBRUARY 24

Advertisement for Hot Water Heater and Pawnee Water Heater, including technical details and contact information for Lewis Bros. Co.

Advertisement for EL PRODUCTO MEN'S smoke tastes vary. Some prefer a heavy strong cigar; others seek a cigar of medium flavor. But most smokers agree that El Producto's mild, full flavor suits their smoke tastes perfectly.